

— La Comunità celebra, prega e si incontra —

DOM 25 FEBBRAIO 2018 II DOMENICA DI QUARESIMA GIARE DOGALETTO	7.00 † BERTOCCO FERDINANDO, LUIGI e NARSI BRUNO, MARIA e FAMIGLIA 9.00 † <i>pro populo</i> 10.30 † FATTORETTO SANTE, GIOVANNA, MENEGAZZO ALBA e BERTI ANGELA † FAMIGLIA VALENTINI ZUOLO 16.30 SANTO ROSARIO PER † FIORIN APPOLLONIA 17.00 † BARTOLOMIELLO ANDREA e MAURO † FORMENTON ARTURO e FAM. LIVIERO e GIRARDI † RE PAOLO	
	10.00 † <i>per le anime</i>	
	11.00 † MASO CESARE e LUIGI	
LUN 26	8.00 † <i>per le anime</i> 15.00 FUN. † FIORIN APPOLLONIA	20.30 INCONTRO CORRESPONSABILI
MAR 27	8.00 † <i>per le anime</i> 15.00 VIA CRUCIS A DOGALETTO	20.30 INCONTRO GENITORI E RAGAZZI INTERESSATI AL PELLEGRINAGGIO A LOURDES
MER 28	8.00 † <i>per le anime</i>	21.00 PRESENTAZIONE PATRONO 2018
GIO 1° MARZO	8.00 † <i>per le anime</i>	
VEN 2	8.00 † <i>per le anime</i> 15.00 VIA CRUCIS 17.30 † DALLATOR GRAZIELLA	14.30 CATECHISMO 5ª ELEM. 17.00 CATECHISMO 1ª MEDIA 17.00 CATECHISMO 2ª MEDIA
SAB 3	8.00 † <i>per le anime</i> 18.30 † GIACOMINI ROBERTO † GOTTARDO GIUSEPPE e GENITORI † BOLDRIN TERSIRIO † FAGGIAN VLADIMIRO † MENEGAZZO FORTUNATO, CALLEGARO ADRIANO. FRATELLI e GENITORI	10.45 CATECHISMO 5ª ELEM. 15.00 CATECHISMO 2ª ELEM. GR.A 16.00 CATECHISMO 3ª MEDIA 16.30 CATECHISMO 3ª ELEM. 16.30 CATECHISMO 4ª ELEM. 16.30 CATECHISMO 1ª MEDIA 16.30 CATECHISMO 2ª MEDIA 14.30 CONFESSIONI
PORTO	17.30 † <i>per le anime</i>	17.00 VIA CRUCIS
DOM 4 MARZO 2018 III DOMENICA DI QUARESIMA GIARE DOGALETTO	7.00 † <i>per le anime</i> 9.00 † BENATO ANTONIO, ALBA e PIETRO † TONIOLO GUERRINO e POLATO ADELE 10.30 † PREO MARIO e GAZZETTA GIOVANNA † FRATTINA MARCO, REGINA e FIGLI LORENZO e GIOVANNA 17.00 † <i>pro populo</i>	PRIMO SCRUTINIO: GESÙ ACQUA VIVA
	10.00 † <i>per le anime</i>	
	11.00 † GUSSON PIETRO, ANGELINA e FIGLI † CORO' MARGHERITA, CELEGATO ARMANDO e GUIDO	



20° ANNO

la Piazzetta

Duomo S.G. Battista
parrocchia di Gambarare

Anno XX - Numero
domenica 25 febbraio

redazione c/o canonica
via Chiesa Gambarare, 29
30034 - Mira (VE)
tel. 041 421088
fax 041 5609315
lapiazzetta@gambarare.it
www.gambarare.it

II DOMENICA di QUARESIMA

PRIMA LETTURA

GEN 12,1-4A

Dal libro della Genesi

In quei giorni, il Signore disse ad Abram: «Vattene dalla tua terra, dalla tua parentela e dalla casa di tuo padre, verso la terra che io ti indicherò. Farò di te una grande nazione e ti benedirò, renderò grande il tuo nome e possa tu essere una benedizione. Benedirò coloro che ti benediranno e coloro che ti malediranno maledirò, e in te si diranno benedette tutte le famiglie della terra». Allora Abram parti, come gli aveva ordinato il Signore.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE SAL 32

Donaci, Signore, il tuo amore: in te speriamo.

Retta è la parola del Signore e fedele ogni sua opera. Egli ama la giustizia e il diritto; dell'amore del Signore è piena la terra. **R/.**

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme, su chi spera nel suo amore, per liberarlo dalla morte e nutrirlo in tempo di fame. **R/.**

L'anima nostra attende il Signore: egli è nostro aiuto e nostro scudo. Su di noi sia il tuo amore, Signore, come da te noi speriamo. **R/.**

SECONDA LETTURA 2Tm 1,8-10

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo a Timòteo

Figlio mio, con la forza di Dio, soffri con me per il Vangelo. Egli infatti ci ha salvati e ci ha chiamati con una vocazione santa, non già in base alle nostre opere, ma secondo il suo progetto e la sua grazia. Questa ci è stata data in Cristo Gesù fin dall'eternità, ma è stata rivelata ora, con la manifestazione del salvatore nostro Cristo Gesù. Egli ha vinto la morte e ha fatto risplendere la vita e l'incorruttibilità per mezzo del Vangelo.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Dalla nube luminosa, si udì la voce del Padre: «Questi è il mio Figlio, l'amato: ascoltatelo!».

Lode e onore a te, Signore Gesù!

VANGELO

MT 17,1-9

✠ Dal Vangelo secondo Matteo A - Gloria a te, o Signore

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo». All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo. Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti».

Parola del Signore

Lode a te, o Cristo



CAMMINO PER LA QUARESIMA

MISSIONE DI DIO E MISSIONE DELLA CHIESA: ALLEANZA CON OGNI UOMO



Seconda settimana: ABRAMO, MISSIONARIO DELLA BENEDIZIONE

IL SEGNO della settimana: IL FIRMAMENTO

Durante la narrazione vale la pena sottolineare soprattutto il dialogo tra Abramo e Dio cercando di trascrivere le parole dalla Bibbia: da una parte le richieste-proposte di Dio, dall'altra le risposte di Abramo. Alcune nuvolette in stile *chat* di *whatsapp* potrebbero aiutare a visualizzare il dialogo.

Anche se non capiamo tutto

Abramo risponde sempre "eccomi" e fa la volontà di Dio, anche se non capisce fino in fondo il senso delle sue richieste. Con i bambini possiamo fermarci ad indagare questo specifico aspetto anche nella loro vita: *quante e quali cose ci son chieste e spesso non riusciamo a capire perché dobbiamo farle?* Prima di tutto sarà importante individuare le persone che quotidianamente fanno loro degli inviti/riciami (genitori, nonni, maestre, amici, allenatori, catechisti, etc...) e attraverso altre nuvolette è possibile trascrivere le richieste più frequenti e - per i bambini — dallo scopo meno "immediato". Con un breve passaggio anche sul Vangelo di questa settimana, possiamo far notare come Gesù ci insegna che l'obbedienza dei figli non è cieca sottomissione, ma *è una risposta d'amore ad una offerta d'amore*, che parte dagli adulti e ci interpella per il nostro bene.

La benedizione

Essendo Abramo il missionario della benedizione, a conclusione dell'attività sarebbe bello che il sacerdote passasse a *bene-dire* i bambini del gruppo, ad uno ad uno, con un segno sul capo e le parole del Vangelo: *"Questo è il Figlio mio, l'amato"*. Si potrà così anche così spiegare in modo semplice il senso della BENEDIZIONE finale nella Santa Messa e quella che anche noi siamo chiamati a portare ad altri, dicendo bene di loro e incoraggiandoli a dare il meglio di se stessi.

Le stelle del firmamento (ritagliate in un materiale adesivo e decisamente "luccicoso") possono essere il segno con cui accompagnare la benedizione dei bambini e magari affidarne una decina a ciascuno da regalare agli amici, pensando a cosa possono *dir-bene* di loro.

Una nuova rubrica: «GESÙ HA I SUOI NOMI»

Apriamo le pagine del Nuovo Testamento, ci incontriamo con i diversi nomi che ci svelano la persona di Gesù. Nella tradizione biblica il nome indica la persona e la sua missione: Dio stesso viene chiamato "il Nome" (in ebraico, Ashèm), per esprimere la profonda ricchezza di questo termine. Anche il nome Gesù, oltre a designare la persona, ne specifica la missione: il nome ebraico Jehoshuà, che è il corrispondente di Gesù, significa: «il Signore salva». Così lo annuncia l'angelo che appare in sogno a Giuseppe: «Tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati». Quello di Gesù è il nome che «è al di sopra di ogni nome», è il nome nel quale ciascuno di noi viene ancora battezzato e nel quale solo «è stabilito che noi siamo salvati». Insieme con questo, i Vangeli ci presentano alcuni particolari nomi con cui Gesù ha indicato se stesso o con cui si sono rivolti a lui i contemporanei. Altri nomi sono stati originati nel contesto di vita del suo tempo o nel contesto di fede della prima comunità cristiana. Per una migliore comprensione del significato di questi nomi con cui ci viene presentata la persona di Gesù, diamo inizio a una nuova rubrica dal titolo: «Gesù ha i suoi nomi». Conoscere questi nomi è avvicinarsi alla persona di Gesù e al grande amore con cui egli ancora oggi ci rivela se stesso.

IL NOME «GESÙ»

Il Nome «Gesù» significa Il Signore salva e annuncia la salvezza offerta a tutti noi. Il nome Gesù, nella sua forma ebraica Jehoshua, evoca subito uno dei grandi protagonisti della storia biblica, Giosuè, che introduce il popolo di Israele nella Terra della promessa, come leggiamo nel libro della Bibbia che ci è stato trasmesso con il suo stesso nome (il libro di Giosuè). Nel loro significato originario

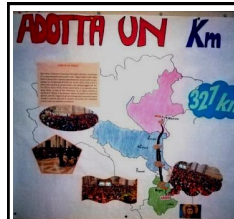


i nomi Giosuè e Gesù esprimono l'agire di Dio nella storia della salvezza: Jehoshua significa infatti «il Signore dona la salvezza». Come Giosuè ha introdotto il popolo biblico nella terra della libertà e della salvezza dopo la schiavitù egiziana, così Gesù introduce tutti noi nel suo Regno, dopo averci donato la salvezza con la sua morte e risurrezione. Gesù si presenta nel suo contesto familiare e sociale con questo nome, nel quale si concretizza e si svolge la sua esistenza quotidiana. È il nome che lo rende uomo tra gli uomini nella Palestina del suo tempo. I suoi contemporanei lo chiamavano abitualmente con questo nome, spesso associandogli la specificazione di «figlio del falegname», «figlio di Giuseppe», «figlio di Maria». I suoi discepoli e quanti vedevano in lui l'inviato di Dio, lo hanno riconosciuto nella fede come il «Messia» (o il «Cristo») annunciato dai profeti.

In QUARESIMA ricordiamo: la **VIA CRUCIS** ogni venerdì alle ore 15.00; l'**A-STINENZA** ogni venerdì; la colletta **“UN PANE PER AMOR DI DIO”**, iniziativa che raccoglie fondi da destinare ai popoli che soffrono la fame e che hanno nei missionari del Vangelo un unico punto di riferimento per i loro bisogni. Le offerte saranno consegnate al Centro Missionario Diocesano. l'impegno della **PREGHIERA**, per vivere una più profonda comunione con Cristo Signore.

FESTA DELL'ALLEGRIA

Rinnoviamo l'invito per partecipare al pranzo conviviale in programma **domenica 11 marzo** presso la Trattoria “Al Capriccio” di Porto Menai o c/o Trattoria Pizzeria “Berati” a Gambarare
MENÙ: ANTIPASTO : baccalà mantecato - polenta con schie - seppie in umido; **PRIMO** : risotto con baccalà; **SECONDO** : baccalà alla vicentina e baccalà in umido; **CONTORNO** : insalata mista - patatine fritte dolci: torta di mele con mascarpone acqua - vino - caffè con correzione.
Il costo del pranzo è di € 25. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a: **Gianni tel.041/5675780; Bepi tel.041/5675822 e Alfiero tel.041/5675712**. Alle 15.00 l'appuntamento sarà presso il patronato dove andrà in scena uno spettacolo teatrale animato dalla Compagnia amatoriale teatrale di Gambarare dal titolo: **“IL CANTANTE DI...VINO”**. Il divertimento è assicurato!!!



ADOPTA UN KM

È l'iniziativa dei ragazzi delle medie che ad aprile andranno in pellegrinaggio ad Assisi con il Patriarca assieme ai coetanei della diocesi. Con il contributo di 1 euro, da depositare nell'apposita cassetta, si può acquistare 1 Km. 327 sono i Km per raggiungere la città di San Francesco. I ragazzi già ringraziano per la generosità della comunità.



Volontari a Lourdes... Perché?

Ai giovani della nostra parrocchia è stato proposto dal 25 aprile al 1 maggio di partecipare come volontari al viaggio a Lourdes organizzato dall'Unitalsi. Ma che cosa spinge un giovane o un adolescente a partecipare ad un viaggio di questo genere, a servizio dei malati e delle loro famiglie che vi parteciperanno? Perché non si tratta di una semplice esperienza di volontariato, ma di crescita spirituale sotto la protezione di Maria, la cui presenza è vivida in questo luogo. *“La dedizione al povero, al malato, al piccolo, a chi per la società non conta più nulla, il dimenticarsi di se stessi, spogliandosi delle vesti dell'egoismo e dell'arrivismo, il deporre ai piedi della croce le nostre miserie e con umiltà tornare a sporcarci le mani, baciando i piedi dei poveri, come papa Francesco ci ha insegnato: “Non dimenticatevi dei poveri”*. **Martedì 27 febbraio alle 20:45** si terrà la riunione per i genitori con i rappresentanti dell'Unitalsi che forniranno tutte le informazioni agli interessati.

Mercoledì 28 febbraio, ore 21.00, - RIUNIONE FESTA PATRONO
sul resoconto festa patrono anno 2017. Nell'occasione saranno presentate le varie attività/novità per l'edizione dell'anno in corso. **Vi aspettiamo numerosi all'incontro.**